

Scheda di valutazione della dott. Rosa BONANZINGA

La candidata presenta un curriculum vario, di cui si può mettere in evidenza particolare:

- il voto di laurea, 110/110 con lode
- il conseguimento del diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali
- il conseguimento del titolo di dottore di ricerca
- l'assegnazione di una borsa di studio post-dottorale di durata biennale
- l'intensa attività di sostegno alla didattica

Quanto ai contributi scientifici, si tratta di una folta rassegna di lavori, la cui pubblicazione con case editrici di prestigio (Ipsoa e Giuffrè) e la loro destinazione pratica, confermano l'impegno nella redazione del testo e la cura della sua elaborazione.

Le materie coltivate riguardano soprattutto il diritto di famiglia e le locazioni. Tre i contributi di maggior rilievo. Il primo è il commentario agli articoli del codice civile in tema di regime patrimoniale della famiglia. Il tema, complesso e ampio, è trattato in modo lineare, con il corredo degli essenziali riferimenti alla giurisprudenza, e con l'analisi dei formulari inerenti gli accordi in materia. Il secondo concerne la filiazione legittima, il terzo l'adozione e l'affidamento dei minori. Anche in questi commenti alle disposizioni del codice civile, lineari e completi, si affrontano con precisione temi di notevole spessore.

La redazione del testo secondo le esigenze editoriali risente del genere letterario del commentario sintetico, ma i contributi restituiscono l'immagine di una giurista attenta e consapevole degli aspetti dogmatici e pratici dei temi analizzati.

Scheda di valutazione della dott. Rosa Maria BOVA

La candidata presenta un curriculum articolato che copre un periodo un poco più ristretto di quello dalla precedente candidata, ma anch'esso ricco e vario, di cui si può mettere in evidenza particolare:

- il voto di laurea, 110/110 con lode
- il conseguimento del titolo di dottore di ricerca
- la docenza a contratto dell'insegnamento di argomentazione logica e giuridica
- la partecipazione a ricerche
- l'intensa attività di sostegno alla didattica

I contributi scientifici sono pubblicati su codici commentati e riviste di prestigio, che confermano l'impegno nella redazione del testo e la cura della sua elaborazione, e riguardano prevalentemente la locazione e il diritto di famiglia.

In particolare si può mettere in evidenza il commentario alla disciplina delle locazioni di immobili urbani, in cui oltre ai riferimenti essenziali di giurisprudenza, si richiamano le posizioni dottrinali più rilevanti; il tema aspro è trattato con rigore in tutte le sue sfaccettature, prendendo in considerazione le questioni che nella prassi hanno dato luogo ai conflitti più frequenti. Due note a sentenza su adozione e cognome del figlio legittimo dimostrano cura e attenzione nella lettura delle pronunce e nella loro interpretazione corretta.

Altri titoli interessanti, pubblicati dopo la scadenza del bando, confermano i connotati pregevoli della candidata.

Il rigore dell'analisi e la capacità di costruzione e soluzioni dei problemi giuridici segnalano la meritevolezza della candidata.

Scheda di valutazione del candidato Stefano CARABETTA

Il candidato presenta un curriculum esteso per un decennio, in cui si può mettere in evidenza:

- il voto di laurea, 110/110 con lode
- il diploma della Scuola di Specializzazione per le professioni legali
- il titolo di dottore di ricerca
- il conseguimento di un assegno di ricerca post-lauream
- diversi contratti di docenza
- l'intensa attività di sostegno alla didattica

Il numero e la varietà delle pubblicazioni è certamente inferiore a quelli presentati dalle candidate sopra esaminate, e pure i temi sono circoscritti alla responsabilità civile e al diritto di famiglia. Tuttavia, il saggio sul danno punitivo dimostra una fine capacità di analisi, e una apprezzabile abilità nella costruzione dogmatica di un istituto che, apparentemente ripudiato, trova in alcune disposizioni e in alcuni arresti giurisprudenziali un suo, seppur limitato, riconoscimento.

Scheda di valutazione del candidato Giuseppe FOTTI

Il candidato presenta un curriculum molto vario, che si segnala in particolare:

- il voto di laurea, 110/110 con lode
- il titolo di dottore di ricerca
- il conseguimento di una borsa post-lauream
- la partecipazione a ricerche
- un contratto di docenza
- un'intensa attività di sostegno alla didattica

I contributi trattano temi prevalentemente di diritto di famiglia, con attenzione anche alla disciplina del contratto. I commentari, destinati a pubblicazioni di pregio, dimostrano un'ampia conoscenza della letteratura, una fine analisi della giurisprudenza, uno stile letterario colto. Caratteristiche che si riscontrano anche nel contributo di maggior ampiezza, una vera e propria monografia, su autonomia privata e contratto tra persona e mercato. Qui si affrontano i temi nodali dei rapporti tra mercato e ordinamento giuridico, sulla base della coniugazione di approfondimenti sezionali sul concetto di mercato, sulla concorrenza nei rapporti con i consumatori, sulla politica di consumo e i suoi rapporti con le regole dell'economia e del diritto, sulle forme di protezione del consumatore sull'autonomia privata e sull'abuso di libertà contrattuale. Lo stile sciolto, i molteplici riferimenti dottrinali, sono lo specchio di una personalità matura, e certamente la monografia, che rifugge dagli schemi troppo formalistici, dimostra vivacità intellettuale, a cui gioverebbe, tuttavia, una maggiore sistematicità. Si tratta comunque di un candidato certamente meritevole.